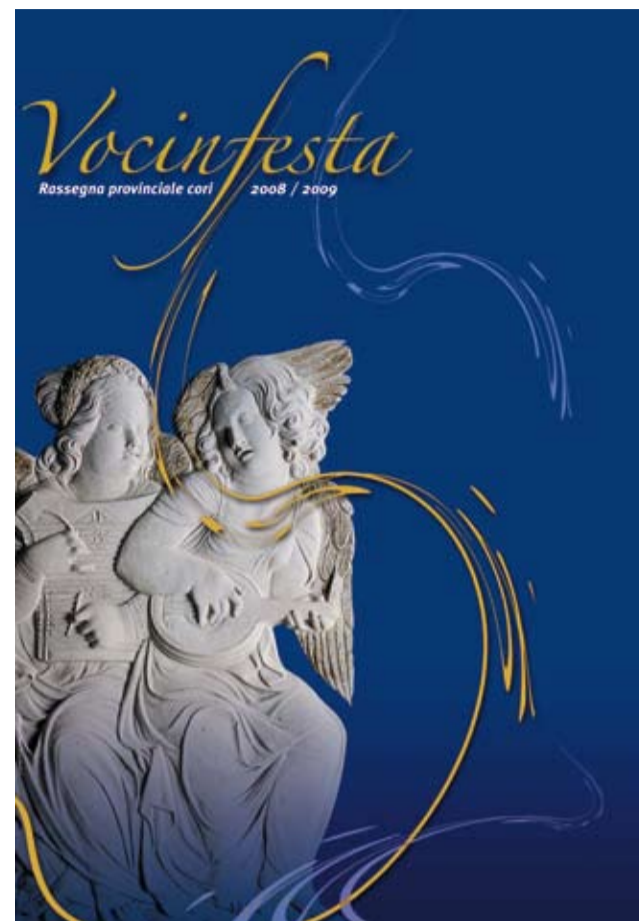


La rassegna dei cori dal 21 dicembre al 14 marzo

Ritorna Vocinfesta

Canti natalizi, messe solenni, gospel, polifonia sacra del Gregoriano, spirituals, mottetti, musica per organo e romanze del melodramma italiano. Questo il programma di **Vocinfesta**, la rassegna musicale presentata per il quarto anno dall'Assessorato alla Cultura della Provincia di Rimini. In totale saranno diciassette i concerti per coro che partiranno il 21 dicembre fino al 14 marzo su tutto il territorio riminese. Saranno quattro concerti di Natale ad inaugurare l'iniziativa che coinvolge le realtà corali ormai storiche della provincia insieme a formazioni più giovani. **Programma.** Il 21 dicembre alle 17.30, **La Bottega delle Voci** con "Natale e dintorni" si esibirà nella sala del Durantino di Mondaino. E alle 21 appuntamento doppio con il "Concerto di Natale" sia del **coro Città di Morciano** nella chiesa di S. Michele Arcangelo di Morciano di Romagna sia della **Corale Bellaria Igea Marina** nella chiesa del Sacro Cuore di Gesù a Bellaria Igea Marina. Il 28 dicembre alle 17 al teatro Il Lavatoio di Santarcangelo di R. sarà la volta del **Gruppo Corale Laura Benizzi** con "Incanto di Natale". La manifestazione proseguirà nel 2009. L'8 febbraio la **corale Carla Amori** accompagnata dall'**orchestra "G. Lettimi"** saranno in scena con "Quando corpus morietur: la sofferenza della Vergine Maria nel canto sacro" alle 15.30 nella chiesa del Sacro Cuore di Gesù di Bellaria Igea Marina. Nella data del 22 febbraio si terranno ben tre concerti. Il primo "Musica dalla Cappella Sistina del XVI secolo" a cura dell'**Ensemble Musica Ficta** si svolgerà alle 16 nella chiesa di S. Bernardino a Rimini ed il secondo

"Franz Schubert: messa D167 in sol maggiore" sarà presentato dal **coro Città di Riccione** alle 18 nella chiesa di S. Pietro di San Giovanni in M. L'ultimo dal titolo "The power of your love" del **Sing For Joy Gospel Choir** che si esibirà alle 21 nella chiesa del Cuore Immacolato di Maria Santissima a Bellariva di Rimini. Il **coro polifonico Jubilate Deo**, presenterà il 28 febbraio alle 21.15 nella chiesa di S. Girolamo di Rimini "LAUDATE EUM in organo et choro". Il primo di marzo saranno in scena alle 18: la **Corale Nostra Signora di Fatima** nella pieve di San Savino di Montecolombo con "Jubilate Deo" ed il **Chorus Marignanensis don Leonardo Gabellini** con "Mozart e dintorni...percorso musicale nel '700" nella chiesa dei Santi ed Erasmo di Misano Monte. E alle 21: al teatro Massari di San Giovanni in M. salirà sul palco il **coro Lirico della Regina** con "Romanze e cori del melodramma italiano" mentre nella chiesa di S. Chiara di Rimini sarà la volta dell'associazione **Omni Die** con il concerto d'organo "Comunque...bach!". Il **coro Santa Cecilia** si esibirà il 6 marzo alle 21 nella chiesa del Suffragio di Rimini con La musica sacra di Domenico Scarlatti. Il giorno dopo, 7 marzo, con "Madre dei Santi", alle 21.15 nella chiesa di Santa Chiara di Rimini, ci sarà il **coro Millenium**. L'8 marzo alle 16 nella chiesa di San Martino a Riccione toccherà al coro **Toto Corde** con "Tra spirito e carne": polifonica rinascimentale e barocca. La rassegna musicale Vocinfesta si chiuderà il 14 marzo alle 21 al teatro Pazzini di Verucchio con il concerto "Voci nella musica" a cura del **coro Polifonico Malatesta**.



Un presepe artistico contro il dolore

Un presepe d'autore per finanziare la lotta al dolore. L'Associazione riminese Isal, che si occupa di ricerca contro il dolore cronico in collaborazione con l'Unità Operativa di "Hospice-Terapia Antalgica" dell'Ospedale "Infermi" di Rimini, ha allestito un presepe artistico presso il centro commerciale Le Befane di Rimini, visibi-



le tutti i giorni, fino al 7 gennaio, dalle ore 9 alle 22. Si tratta di un presepe realizzato con statuine di grande valore, donate ad Isal dall'autrice, l'artista palermitana Angela Tripi (di cui si allega una scheda biografica). Presso il presepe i volontari di Isal distribuiscono gadgets e raccolgono offerte per l'associazione.

Sanità: i Nuclei di Cure Primarie

Il proverbio "L'unione fa la forza" funziona anche in sanità.

Un esempio concreto viene dalle esperienze di tre Nuclei di Cure Primarie, situati a Bellaria, Morciano e presso il Quartiere Uno a Rimini, nei quali si stanno svolgendo servizi innovativi per la cittadinanza.

Passo indietro. I Nuclei di Cure Primarie sono aggregazioni di medici di famiglia in zone omogenee del territorio. I medici di famiglia della provincia di Rimini si sono dunque raggruppati in 18 Nuclei di Cure Primarie. Cosa cambia per i pazienti? Innanzitutto grazie all'informatizzazione delle cartelle cliniche e al collegamento internet tra i medici di uno stesso nucleo, ognuno può visionare le cartelle cliniche dei pazienti anche dei suoi colleghi di nucleo, previo consenso informato del paziente.

Questo fa sì che, durante le assenze del proprio medico, un paziente può rivolgersi anche agli altri dottori dello stesso nucleo con maggior garanzia di continuità delle cure. Ma non finisce qui. Grazie alla collaborazione con l'A.Usl, con gli enti locali, e nel caso del Quartiere Uno pure con la locale sezione della Croce Rossa, il progetto sta prendendo forma anche in maniera più strutturata. Offrendo, appunto, servizi innovativi alla popolazione, soprattutto in termini di continuità assistenziale, ma non solo.

Nello specifico, a Morciano, presso la sede A.Usl di via Arno 4, dal luglio scorso è operativo un nuovo servizio nei fine settimana: alla guardia medica, già operativa presso tale sede (e che al bisogno deve recarsi al domicilio degli assistiti), è stato affiancato un altro medico, sempre di guardia medica, che resta fisicamente presente nella sede a favore dei cittadini che vi si recano. Attualmente tale servizio è operativo di sabato e domenica, dalle ore 14 alle 19 e si rivolge ai cittadini che hanno bisogno di prestazioni ambulatoriali non prorogabili, ma non così gravi da richiedere l'accesso al Pronto soccorso ospedaliero: un forte e insistente mal di gola, o mal di testa, o la necessità di prescrivere un farmaco e così via. E, come si diceva, il medico di guardia potrà anche consultare la cartella clinica informatizzata del paziente, attiva nel relativo Nucleo di Cure Primarie, che raggruppa i residenti di Morciano, Mondaino, Saludecio, Montegrifolfo, Montefiore, Germano e San Clemente.

Non molto dissimile il progetto attivato a Bellaria, sempre presso la sede erogativa dell'A.Usl (in Piazza del Popolo 1): è stato infatti attivato un ambulatorio medico, nei

giorni prefestivi e festivi (sabato e domenica), dalle ore 9.00 alle ore 19.00, che si aggiunge al servizio offerto dal Pronto Intervento già presente da anni, ed è collocato in locali attigui.

Le prestazioni per le quali i residenti possono recarsi all'ambulatorio sono analoghe a quelle di Morciano, cioè le prestazioni che dal lunedì al venerdì vengono erogate dal proprio medico di famiglia.

Entrambi i servizi sono gratuiti, e presso entrambe le sedi è inoltre operativo, sempre da luglio, un progetto legato alle patologie psichiatriche minori (ansia, depressione...): il medico di famiglia può infatti inviare i suoi pazienti con tali problemi alle due sedi A.Usl per una consulenza con gli psichiatri aziendali.

Va sottolineato che questo progetto non va certo ad inficiare il rapporto di fiducia tra un cittadino e il suo medico, che resta il principale riferimento, e che le sedi di Bellaria e Morciano sono state scelte, per far partire prima che altrove queste esperienze, per la loro particolare collocazione sul territorio.

Un po' diversa la situazione della sede del Quartiere Uno. In questo caso la sede erogativa è stata realizzata nei locali del Quartiere, presieduto da Giuseppe Riccio, grazie alla collaborazione con l'Amministrazione Comunale che ha messo a disposizione gratuitamente quegli spazi. Qui, a partire da mercoledì 19, è attivo un ambulatorio di attività infermieristica cui i cittadini potranno recarsi per piccole medicazioni (ferite, ulcere semplici, iniezioni), test e misurazione dei parametri vitali (pressione, glicemia...), vaccinazione antinfluenzale, educazione sanitaria e alla corretta gestione dei farmaci prescritti. L'ambulatorio è aperto per due pomeriggi a settimana, il mercoledì e il venerdì, dalle ore 15,30 alle 18,30, e grazie alla collaborazione con la Croce Rossa vi saranno un'infermiera professionale o un medico e un'infermiera generica: si tratta di personale volontario della sezione riminese della Cri.

Il medico o l'infermiere opereranno nell'ambulatorio dotato di un computer, degli arredi e degli strumenti necessari (tra cui un apparecchio per elettrocardiogramma) messi a disposizione dall'A.Usl. L'accesso all'ambulatorio è gratuito: i pazienti devono semplicemente avere con sé la ricetta prescritta dai medici dei due Nuclei di cure primarie che "coprono" quella zona della città, ed eventuali medicinali ed altri presidi medici necessari, acquistati in farmacia.

L'ultimo bilancio di questa amministrazione provinciale all'insegna dei tagli

"Un patto per famiglie e imprese"

Il presidente Fabbri parla di sacrifici, ma anche di eccellenze assolute

... Passando al Piano Triennale delle Opere e dei Lavori Pubblici va detto subito che rimane il forte impegno verso l'edilizia scolastica, la viabilità, le infrastrutture di livello strategico. La Provincia in questi anni ha nettamente elevato il livello di sicurezza delle strade provinciali e ha definito il reticolo viario operando concretamente per sciogliere nodi antichi, legati alla viabilità delle due vallate del Conca e del Marecchia. Abbiamo inoltre migliorato nettamente l'edilizia scolastica e quando saranno completati i due nuovi istituti di Viserba e Riccione potremo dire che il gap che vi era quando ci separammo dalla Provincia madre di Forlì è stato del tutto assorbito. Se poi guardiamo al nostro impegno verso le infrastrutture superiori come Aeroporto, Fiera, Congressi, Università, Contenitori culturali ci accorgiamo che c'è stato uno sforzo massiccio per tenere alto il livello di modernità del Sistema Rimini.

Nei quattro anni e mezzo di attività amministrativa (2004 - 2008) gli investimenti con risorse proprie della Provincia, quelli spesi non quindi quelli impegnati che sarebbero ovviamente superiori, ammontano a 55.588.000 euro di cui 23,4 milioni nelle infrastrutture, 17,7 milioni nella viabilità, 15,5 milioni nell'edilizia scolastica. Se poi aggiungiamo anche la parte, per così dire, derivata da altri enti pubblici o per finanziamenti speciali, dal 2004 ad oggi abbiamo investito in opere di interesse pubblico 76.251.000 euro. Mi sembra un consuntivo da non sottovalutare. ... che segno abbiamo lasciato in questi anni?

Le cose buone che dobbiamo mettere sul piatto della nostra ipotetica bilancia sono innanzitutto quelle di cornice. Quelle che racchiudono il quadro dando sostanza alle tante tessere che lo compongono. Per spiegarmi ne individuo tre.

La prima è il ruolo di Ente pubblico guida che la Provincia ha assunto nel territorio locale.

Non era scontato il livello del nostro ruolo, tenuto conto della giovinezza, nasciamo di fatto nel '95, e della mancanza di esperienza, nonostante la felice storia del Circondario. Oggi possiamo dire però che se non ci fosse la Provincia la realtà riminese avrebbe meno autorevolezza istituzionale e i suoi tanti attori sociali mancherebbero di coesione politica. L'ottimo rapporto con i comuni e l'altrettanta fiducia instaurata col mondo dell'economia e del lavoro ne sono la riprova.

Come non ricordare i tanti atti di integrazione e sussidiarietà fra pubblico e privato nell'ambito sociale su scuola, casa, assistenza, integrazione e nell'ambito economico per l'Agenzia di Marketing e le compagini societarie di Fiera e Aeroporto, tanto per far degli esempi, sottoscritti o favoriti su iniziativa della Provincia.

La seconda è l'aver fatto crescere la cultura della sostenibilità come riferimento obbligato per tutti gli attori pubblici e privati.

So bene che qualcuno può non condividere, però c'è molta verità in questa affermazione. Noi abbiamo organizzato due Conferenze internazionali sul turismo sostenibile, l'ultima venerdì scorso a Riccione. Non c'erano i nostri operatori, c'erano amministratori, ricercatori, studenti, cittadini interessati.

Ma il punto non è chi c'era o non c'era.

Il punto è l'aver seminato anno dopo anno, iniziativa dopo iniziativa, Piano dopo Piano, un'attenzione, una cultura di rispetto dell'ambiente, che coinvolge tutti i portatori d'interesse agenti sul nostro territorio.

Il punto, ancora, è l'aver messo dei paletti solidi, delle invarianze, che abbracciano le politiche territoriali e i settori economici a partire dal turismo. Pensiamo cosa ha voluto dire il lavoro fatto sul PTCP o sul Piano dei Rifiuti e come

questo lavoro stia innervando tutta la pianificazione dei nostri venti comuni; e ancora scendendo di scala cosa stanno facendo lievitare le tante azioni per gli acquisti verdi negli alberghi, per il bagno sostenibile, per la filiera corta fra prodotti tipici e mercato, per la raccolta differenziata, per l'uso di fonti energetiche rinnovabili.

Abbiamo seminato molto e i frutti si vedranno anche nelle prossime stagioni.

La terza cosa buona che va messa sul braccio della bilancia è l'aver irrobustito il fisico competitivo del territorio riminese.

L'ho già detto un'altra volta, il nostro "zampino" è stato decisivo per la scelta del Palacongressi di Rimini, per il sostegno delle politiche di sviluppo della Fiera, per il rilancio dell'Aeroporto. Ciò è avvenuto non solo per le nostre quote societarie che ci vedono a condividere la governance con il Comune capoluogo e la Camera di Commercio, ma soprattutto per il ruolo equilibratore, di garanzia, e per il peso politico che la Provincia ha saputo assumere.

Stessa cosa possiamo dire, anche se i processi risultano più lenti, per le grandi opere di valore nazionale dalle quali dipende l'accessibilità e la mobilità interna della nostra area.

La Statale 16 è arrivata al progetto definitivo e potrebbe essere appaltata entro il 2009 per il pressing giornaliero che il nostro assessorato alla mobilità ha effettuato nei confronti dell'Anas e della Regione, oltretutto alle risorse che mettemmo nel 1998 per la sua progettazione. Stesse valutazioni valgono per la Terza corsia che vedrà l'inizio lavori fra qualche mese.

Sul Trasporto Rapido Costiero stiamo svolgendo un'intensa attività di coordinamento con la consapevolezza della funzione strategica che il trasporto pubblico di massa ha per tutta la Costa Romagnola, da Ravenna a Cattolica. Vogliamo collegare in un unico disegno di mobilità i centri turistici, la fiera, i palacongressi, i parchi tematici, i luoghi di attrazione urbana.

Non ci sono alternative se pensiamo a come dovremo essere nei prossimi vent'anni. La leva solida che segnerà l'innovazione facendo fare all'intero sistema turistico un salto di qualità è quella del Trasporto Pubblico Rapido articolato e organizzato in maniera efficace e capillare.

Quando sottolineo il nostro ruolo determinante nel rendere più competitiva l'area riminese mi riferisco anche ad altre azioni che hanno avuto questo segno. Pensiamo per un attimo a cosa abbia voluto dire, l'idea prima e poi, la capacità di mobilitare il sistema, il grande evento della Notte Rosa e, dietro ad esso, gli altri eventi che sono diventati, a partire sempre dalla Notte Rosa, dei prodotti turistici come il Moto GP, il Capodanno, il Fitness.

Dobbiamo dunque parlare anche delle cose meno buone, degli obiettivi mancati.

Ci sono cose rimaste in mezzo al guado per un'insufficienza nostra, ma anche per una più generale insufficienza, politica e culturale, che non siamo riusciti ad invertire.

Cito alcuni temi sui quali non abbiamo fatto quanto avremmo voluto.

Inizio dalla qualità dell'aria e la contestuale disciplina del traffico privato. La Conferenza dei Sindaci, con il nostro ruolo di cerniera fra programma regionale e piani locali, aveva deliberato nel 2005 una impegnativa piattaforma di azioni rivolte a tagliare i picchi di inquinamento dell'aria in alcune ore della giornata e in alcune zone particolarmente trafficate. C'erano in ballo non solo regole più attente da rispettare, a partire dal bollino blu, ma anche soluzioni innovative che dovevano trovare posto nei piani del traffico

a livello comunale. Poco si è creduto, poco si è fatto per mettere mano ad un problema che aggrava ogni giorno che passa la salute dei cittadini e il livello di qualità del nostro sistema turistico.

Pessimo, inoltre, non essere riusciti a far partire l'importante progetto di riorganizzazione della logistica urbana per tutta l'area di Rimini Nord, nonostante i corposi finanziamenti regionali, col risultato che le forniture di prodotti alle attività commerciali e turistiche avvengono con automezzi obsoleti che ad ogni ora attraversano i centri urbani e la fascia turistica, creando non pochi intoppi sia alla viabilità che alla qualità dell'aria.

L'argomento ci conduce ad un'altra questione che è rimasta problematica e che dovrà trovare sbocchi entro poco tempo: parlo del Trasporto Pubblico Locale. Sbagliammo valutazioni quando facemmo un'Agenzia della Mobilità troppo strutturata - a dirla tutta i nostri dubbi li segnalammo a tempo debito - e oggi la legge regionale sul riordino degli enti ci impone di cambiare rotta; ma soprattutto siamo rimasti al passo nella pianificazione di un trasporto pubblico moderno in grado di usare al meglio le risorse e di aggiornare il servizio alle mutate esigenze della domanda.

Ancora, in questa veloce carrellata sui limiti registrati, segnalo il mancato decollo del Fondo Provinciale di Perequazione a favore dei piccoli comuni collinari. Come sapete abbiamo inserito la proposta nel PTCP e l'abbiamo perfezionata con tanto di modellino teorico. In una conferenza dei sindaci della primavera scorsa trovammo anche un primo consenso da parte degli amministratori comunali. La difficoltà della finanza locale e la vicinanza della scadenza di mandato hanno congelato per il momento il procedere dell'iniziativa.

Ci sono inoltre altre questioni che avrebbero avuto bisogno di migliori risultati, cito solo alcuni titoli: il completamento delle rete telematica integrando la fibra ottica con la rete tradizionale e i sistemi wireless, per "illuminare" tutta la Costa della provincia e offrire così alle imprese e ai turisti forme moderne di interconnettività; il varo di forme di incentivi per l'energia rinnovabile (siamo un territorio vorace di energia e dipendente al 98% dalla rete nazionale); la mancata crescita dell'esperienza pilota dell'Unione dei Comuni della Valconca.

L'elenco potrebbe anche continuare, dipende dai punti di vista, quello che però voglio aggiungere, perché mi sta particolarmente a cuore, è - per il momento - la mancata alleanza con Bologna su Fiere, Congressi, grandi eventi, aeroporti.

L'avevamo scritto a chiare lettere nelle dichiarazioni programmatiche di Mandato. Rimini e Bologna sono le vere porte che collegano la nostra regione al mondo, per le infrastrutture che possiedono, per le caratteristiche geografiche e soprattutto per la ricchezza di beni culturali e relazionali che esse presentano: università, cultura, turismo, fiere, congressi, grandi eventi, moda, costume.

Lungo il grande sistema metropolitano della via Emilia le spine di connessione (le porte usb - universal serial bus) con la rete del mondo globale sono Bologna e Rimini. Rimaniamo convinti perciò, come sempre abbiamo detto, che sia necessario procedere con un'alleanza strategica fra le due città. Alleanza che farebbe maturare tante risorse di scala, a partire dalle fiere, e accrescere, in uno schema metropolitano, la forza competitiva dei due territori e dell'intera Regione.

Purtroppo se fino ad ora pochi passi sono stati compiuti in questa direzione, nonostante l'atteggiamento positivo del sindaco Cofferati, lo si deve alla miopia di una classe dirigente bolognese, ferma, che guarda al passato sperando in una centralità da tempo scomparsa.

Turismo Sostenibile nella prospettiva del Lavoro Un'indagine esplorativa in provincia di Rimini

Il 29 novembre scorso si è conclusa a Riccione la **2^a Conferenza Internazionale sul Turismo Sostenibile**. La nuova Carta di Rimini per un Turismo Sostenibile e Competitivo contempla alcune novità tra cui la valorizzazione della dimensione sociale e lavorativa, definita come il terzo pilastro della sostenibilità dopo quello ambientale e quello economico. A tal proposito, il Centro studi "Politiche del lavoro e società locale" della Provincia di Rimini ha svolto, nel corso del 2008, un'indagine esplorativa mirata a verificare nessi e implicazioni fra **turismo, sostenibilità ed occupazione**.

L'indagine si è tradotta in un rapporto di ricerca che ha prioritariamente concentrato la sua attenzione verso i seguenti ambiti tematici: 1) il **lavoro nel settore turistico** (alberghiero e ristorativo) e, in particolare, il lavoro stagionale a Rimini, attraverso un'analisi dei dati ricavati dal SILER (Sistema Informativo Lavoro Emilia-Romagna), le caratteristiche degli avviamenti al lavoro e un'analisi in serie storica (2001-2007), comparata agli altri settori economici e un confronto tra le province italiane e del bacino adriatico che competono con Rimini in ambito turistico; 2) gli **avviati al lavoro** nel 2001, fotografati attraverso un'analisi longitudinale rispetto

alla dimensione e alle caratteristiche dei lavoratori, al loro percorso professionale (a partire da un primo lavoro stagionale, attraverso altre forme di lavoro fino all'eventuale passaggio ad un lavoro autonomo e all'imprenditoria); 3) il punto di vista di alcuni testimoni significativi del territorio in merito al significato, alle applicazioni e alle **prospettive del lavoro nel turismo sostenibile** supportato da un'indagine qualitativa che ha coinvolto gli albergatori di esercizi eco-sostenibili e i lavoratori stagionali del settore.

Così come auspica la nuova Carta di Rimini, la ricerca evidenzia come **la sostenibilità non può essere affrontata da un solo punto di vista** ma deve articolarsi attraverso tutti e tre i suoi pilastri; le tre dimensioni chiave e strategiche che la sostengono: la dimensione ambientale, la dimensione economica e quella sociale. L'elemento nuovo che prende forza, dopo anni dedicati unilateralmente ad ambiente ed economia, è quindi **il sociale**, da intendersi come *diritti delle persone*, siano esse clienti, turisti, popolazione locale ma anche lavoratori, quindi in termini di sicurezza sul lavoro, coinvolgimento nella partecipazione, adeguata formazione e maggiore soddisfazione.

Dalla ricerca svolta, come dalla con-

ferenza i cui risultati sono confluiti nella nuova Carta di Rimini, risulta essere molto chiara la prospettiva di una **destagionalizzazione dell'economia turistica riminese**; una priorità per portare ad una maggiore stabilità lavorativa, quindi economica e sociale, di chi si occuperà professionalmente di questo settore del mercato del lavoro, anche se da ciò ne conseguirà un certo calo numerico di lavoratori impiegati, ma anche una maggiore regolamentazione.

Procedendo in questa direzione, si verranno a creare le condizioni per **nuove e specifiche professionalità** (il Centro per l'impiego della Provincia di Rimini ha realizzato su questo argomento una pubblicazione dal titolo "Oltre la stagione", consultabile sul sito web www.riminimpiego.it alla voce "le parole che servono > lavorare informati"), tra le quali ad esempio quella del *manager* del turismo ambientale, così come nuove professionalità emergeranno dai nuovi turismi legati alla destagionalizzazione e alla comparsa di clienti con nuovi stili turistici. Stili e vocazioni turistiche che si potranno concretizzare attraverso una nuova e più ampia



valorizzazione del territorio, cioè della sua **identità** e della sua **specificità culturale**, strettamente legate al concetto di turismo sostenibile e, più in generale, all'evoluzione del settore turistico quindi anche del lavoro in questo settore. Un ambito, questo, dove sarà fondamentale riuscire ad affermare l'**identità** e l'**ospitalità** caratteristiche del luogo, anche attraverso la capacità di comunicare dei suoi lavoratori.

Si prospetta quindi un quadro evolutivo che non potrà prescindere dalla **dimensione sociale della sostenibilità**, dove sarà fondamentale poter affrontare positivamente la questione della trasmissione della funzione imprenditoriale alberghiera ma anche quella lavorativa dipendente in una logica di stabilità, continuità e maggior legame con il territorio.

I risultati della ricerca verranno presentati pubblicamente all'inizio del nuovo anno e saranno poi pubblicati sul sito internet www.riminimpiego.it alla voce "studi e ricerche".

Candidati al lavoro La 'top ten' di Dicembre

Il Centro per l'impiego della Provincia di Rimini segnala i profili più qualificati disponibili al lavoro. Una 'top ten' di candidati, di cui è possibile richiedere il curriculum tramite posta elettronica all'indirizzo t.calvaresi@provincia.rimini.it o telefonando al servizio (tl. 0541 363927).

Presentazione Candidati del 9 dicembre 2008

Eva A 44 anni **Residente** a Rimini-
Mansione: Esperienza in qualità di Impiegata alla vendita Pluriennale esperienza c/o punto vendita di materiale elettronico con mansioni legate alla vendita, fatturazione, gestione clienti / fornitori, chiusura cassa e corrispettivi, libro presenze, magazzino e recupero crediti. Attualmente in mobilità.

Christophe G 27 anni **Residente** a Rimini
Mansione: Esperienza in qualità di Product Manager Product Manager in azienda riminese, responsabile macchine tradizionali e complementari, responsabile del marketing operativo di prodotto. Responsabile fase prototipazione prodotto, pianificazione consegne preserie, sviluppo prodotto, analisi concorrenza e capacità produttiva, organizzazione fiere, realizzazione documenti di marketing (depliant, listini, presentazioni Power Point) conoscenze professionali e personali nel settore ambiente.

Luca M 34 anni **Residente** a Rimini
Mansione: Esperienza in Qualità di Consulente prestiti e finanziamenti L'obiettivo professionale è un impiego nel campo del credito e finanziario nel quale ha maturato in questi anni una certa professionalità ed esperienza. Instaurare un rapporto di lavoro che per-

metta di esprimere al meglio la propria professionalità e competenza nonché una eventuale crescita professionale. Laurea in economia

Patrizia G 40 anni **Residente** a Rimini
Mansione: Esperienza in qualità di Commerciale Vendita. Diploma Analista contabile, pluriennale esperienza nel campo della vendita commerciale e marketing. Sgravi fiscali per legge 407/90.

Denis F 28 anni **Residente** a Rimini
Mansione: Esperienza in qualità di Eletttricista Specializzato in impianti civili ed industriali. Ottima competenza nell'utilizzo di attrezzature e materiale elettrico e discreta conoscenza di schemi elettrici.

Elena G 25 anni **Residente** a Riccione
Mansione: Esperienza in qualità di Gestione e programmazione produzione pianificazione e programmazione produzione logistica industriale

Luca P 28 anni **Residente** a Riccione
Mansione: Esperienza in qualità di Autista, camionista in possesso di patente a, b, c, e, bk disponibile a trasferite a livello nazionale con permanenza fuori casa di 3 o 4 giorni uso anche bob cat, escavatrice settore edile esperienza nel settore dal 2000 al 2008

Daniela M 33 anni **Residente** a Riccione
Mansione: Esperienza in qualità di Impiegata Commerciale. Esperienza impiegata Ufficio commerciale presso srl riminese piccola industria alimentare: inserimento ordini, bollettazione, rapporti con la rete agenti Italia e Clienti Grande Distribuzione Organizzata, collegamento con la logistica, rapporti con lo spedizioniere, segreteria varia relativa a Clienti e agenti: invio conferme promozioni e contrattualistica. Inglese e francese, uso pc.

Pompeo P 23 anni **Residente** a Montiano
Mansione: Esperienza in qualità di Elettromeccanico Eletttricista Esperienza presso reparto manutenzione di azienda nel settore imbarco e sbarco container treni, camion e nave. Conoscenze informatiche, autocad, plc, regolazione motori.

Josè A 29 anni **Residente** a Rimini
Mansione: Esperienza in qualità di Magazziniere e addetto all'incollaggio. Coniugato, esperienza pregressa in ambito azienda settore legno, addetto all'incollaggio. Magazziniere e addetto all'imbottigliamento di bevande presso casa vinicola. Uso pc e office.